

1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P211 è un primer a 2 componenti pronto all'uso a base di resina epossidica priva di solventi, leggermente preaddizionato con una speciale miscela di cariche. RINOL EP-P211 può essere utilizzato come primer per supporti minerali assorbenti nei sistemi RINOL Parking OS 11 + OS 8 (New) ed è idoneo per umidità residua del supporto in sistemi cementizi fino al 5,5% e in sistemi a base di anidrite fino allo 0,5% (misurata con il metodo CM). Il sistema deve essere sempre protetto contro l'umidità proveniente dal retro e la pressione dell'acqua.

RINOL EP-P211 viene utilizzato anche come legante per la realizzazione del primer scratch coat del nostro sistema OS 8 (New) a 2 strati in conformità alla DIN EN 1504-2 in combinazione con la DIN V 18026. Devono essere sempre rispettate le specifiche tecniche e i valori di consumo indicati nel nostro rapporto di prova OS 8 (2,5 mm).

RINOL EP-P211 è stato testato in conformità alla DIN EN 13578 per quanto riguarda il comportamento di adesione in caso di penetrazione di umidità dal retro. Per questo è richiesta una lavorazione speciale..

2 Istruzioni di posa

Preparazione del supporto

Il supporto deve essere sufficientemente stabile. La resistenza media allo strappo della superficie da primerizzare deve essere almeno di 1,5 N/mm² e la resistenza alla compressione almeno di 25 N/mm².

Il legame e l'adesione della resina epossidica a un supporto minerale si basano sull'ancoraggio tramite la profondità di rugosità e su una buona penetrazione nel supporto. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, trattate con vacuum-etching o estremamente lisce e molto dense, richiedono una preparazione del supporto più intensiva.

È essenziale verificare se il supporto è a poro aperto, poroso o similmente assorbente, poiché in tali casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavorazione per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In casi singoli, deve essere predisposta un'area di prova. Ciò vale anche per supporti altamente assorbenti e/o porosi.

Il supporto deve essere pretrattato mediante pallinatura. Il consumo di materiale può variare a seconda del profilo di pallinatura. Le impurità grossolane possono essere rimosse mediante fresatura.

RINOL EP-P211 può essere applicato direttamente su supporti cementizi con un contenuto di umidità del supporto fino a max. 5,5% (misurato con il metodo CM). A tale scopo devono essere applicate 2 mani di primer filmogene e sigillanti dei pori. La prima mano non deve essere spolverata con sabbia. Il supporto deve avere una resistenza adesiva allo strappo di almeno 1,5 N/mm².

Deve inoltre essere privo di contaminazioni oleose o grasse, agenti distaccanti, particelle sciolte e sostanze simili. Crepe e cavità devono essere riparate correttamente in anticipo.

Occorre prestare attenzione affinché nessuna sostanza contenente silicone o altre sostanze che possano interferire con la reazione entri in contatto con



Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensione del contenitore (contenitore a 2 componenti)	Contenitore da 25 kg
2	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo, proteggere dalla luce solare diretta

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità (20°C)	ca. 1,23 g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20°C)	ca. 20 - 25 minuti
3	Lavorazione / temperatura del materiale e dell'ambiente	15 - 25°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante la posa e l'indurimento)
4	Consumo di materiale	300 - 500 g/m ² /strato, (senza considerare la rugosità)
5	Consumo di materiale OS 8 (Sistema Parking)	ca. 900 g/m ² legante (senza considerare la rugosità)
6	Pedonabilità (20°C)	dopo ca. 12 - 15 ore
7	Rivestimento successivo (20°C)	entro 12 - 24 ore
8	Rel. relativa	< 75% durante l'intera fase di posa e indurimento

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	Resistenza adesiva allo strappo (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm ²

RINOL EP-P211 prima e durante la fase di indurimento.

Lavorazione

Prima della lavorazione, il materiale deve essere condizionato almeno alla temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento), almeno 15°C.

Il contenitore del componente B deve essere svuotato completamente nel contenitore del componente A. Dopo la miscelazione con un idoneo miscelatore elettrico per circa 3-4 minuti, la miscela deve essere travasata e nuovamente agitata brevemente.

Il primer deve poi essere versato in porzioni sulla superficie da rivestire e distribuito con una spatola idonea o una racla in gomma. Il primer deve essere ripassato con un rullo a pelo corto. Il primer deve essere applicato in modo filmogeno e privo di pori; il calcestruzzo aerato, ad esempio, richiede una preparazione speciale del supporto. A seconda del supporto, possono essere necessarie più mani.

Se devono essere rivestite superfici verticali, è necessario aggiungere circa

1–3% di RINOL X965.

Per migliorare l'adesione intermedia, il primer liquido deve essere spolverato con sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo ca. 1 kg/m²).

Attenzione:

- In caso di rivestimento successivo con strati di livellamento, non carteggiare eccessivamente.
- Non carteggiare in caso di rivestimento successivo con strati conduttivi.
- Non carteggiare durante l'applicazione di strati barriera.

Rivestimento successivo

Il rivestimento successivo deve essere eseguito entro 24 ore dalla posa. La carteggiatura o la levigatura comprometterebbero la superficie chiusa e filmogena necessaria per l'effetto barriera.

Misure protettive

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, fare riferimento alla scheda di sicurezza valida e alle linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione devono essere indossati indumenti protettivi adeguati e occhiali di protezione.

Il contatto cutaneo con resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

I dati tecnici relativi ai prodotti e ai sistemi della Società sono stati redatti con la dovuta cura. Tuttavia, eventuali raccomandazioni o suggerimenti relativi all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, poiché le condizioni in cui vengono utilizzati sono al di fuori del controllo della Società. È responsabilità del cliente determinare se i prodotti sono idonei per la specifica applicazione e se le condizioni d'uso sono appropriate per il particolare prodotto. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non può derivare alcuna responsabilità.

Si prega di notare che è valida solo la versione più recente della scheda tecnica e che questa sostituisce tutte le versioni precedenti. I dati tecnici forniti sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia delle proprietà. Refusi, errori, errori di traduzione e modifiche riservati. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema possono differire a seconda della lingua/del paese. Per ulteriori informazioni visitare il nostro sito web all'indirizzo www.rinol.com.

Le resine EP generalmente non sono stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sottoposte a sollecitazioni chimiche e meccaniche sono soggette a usura dovuta all'utilizzo. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità di consumo, il tempo di lavorazione, la pedonabilità e il raggiungimento della capacità portante dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esonera l'utilizzatore dall'effettuare, se necessario, proprie prove applicative entro i limiti delle proprie possibilità. Per informazioni sulle opzioni di rivestimento e informazioni più dettagliate sulla posa dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

Avvertenza importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di

importanza decisiva.

A basse temperature, le reazioni chimiche procedono generalmente più lentamente. Ciò prolunga i tempi di rivestimento successivo e di pedonabilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta anche il consumo di materiale.

A temperature più elevate, le reazioni chimiche procedono più rapidamente, riducendo i tempi di rivestimento successivo e di pedonabilità.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. Entro questo periodo, l'esposizione all'acqua (ad es. rugiada o condensa) può provocare scolorimento bianco (formazione di carbammato) sulla superficie o rendere la superficie appiccicosa in tali aree. Ciò può compromettere gravemente l'adesione dei rivestimenti successivi.

Se l'intervallo tra le singole fasi di lavoro supera le 24 ore, o se superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere rivestite nuovamente dopo un periodo più lungo, la vecchia superficie deve essere pulita accuratamente, carteggiata a fondo e aspirata.

Le applicazioni non espressamente menzionate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo previa consultazione con, e conferma scritta da parte del reparto di tecnologia applicativa di RCR Flooring Products Italia S.r.l.

Il sistema deve essere sempre protetto contro l'umidità proveniente dal retro e la pressione dell'acqua, anche durante l'uso.

Attenzione: Per i sistemi di rivestimento secondo **DIN EN 1504-2**, devono essere osservati i relativi rapporti di prova/documentazione.

Informazioni legali:

A causa dei diversi materiali, supporti e condizioni di lavoro divergenti, RCR Flooring Products non può garantire il risultato del lavoro né assumersi alcuna responsabilità per qualsiasi ragione e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le più recenti condizioni generali di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o consultate e stampate dal sito www.rinol.com. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Marcatura CE:

La DIN EN 13813 "Massetti e materiali per massetti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti" (gen. 2003) specifica i requisiti per i materiali per massetti utilizzati per costruzioni di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica rientrano in questa norma. I prodotti conformi alla norma sopra indicata devono essere contrassegnati con il marchio CE.



RCR Flooring Products Italia S.r.l.
Via V. Chiarugi 76/U
I-45100 Rovigo

05¹
EN 13813 SR-B1,5-IR4

1119-CPR-0833
09
EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici
(strutture secondo le schede tecniche)

Comportamento al fuoco: B_{FL}-S1

Permeabilità all'acqua: NPD²

Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione): NPD²

Resistenza di adesione a trazione: B 1,5

Resistenza all'urto IR 4

Isolamento acustico al calpestio: NPD²

Assorbimento acustico: NPD²

Resistenza chimica: NPD²

-1) Le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE

-2) NPD = Prestazione Non Determinata; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi per pavimenti soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofoba", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, può essere richiesta la relativa scheda tecnica.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è 500g/l pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P211 pronto all'uso è <500 g/l COV.

Codice GIS: RE90

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili online su Wingis all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>